



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **32**

in data **12/03/2026**

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **12 - dodici** - del mese **marzo** alle ore **08:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI DEL POLITECNICO DI MILANO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI ECCELLENZA CRAFT CENTRO DI COMPETENZE TERRITORI ANTIFRAGILI.**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Visti:

- l'art.48 comma 2 del D.lgs.18.08.200 n.267 e s.m.;
- l'art.15 della L.241/1990 e s.m.
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo;
- il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia;
- la disciplina per il funzionamento della Giunta Comunale, approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 14/04/2022;

### Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 79 del 10/07/2024 erano state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024-2029 e che rispondono ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale 2024-2029;

- le linee programmatiche si sviluppano nelle seguenti linee strategiche:

#### **Linea strategica 1 – Sostenibilità sociale;**

- Prendersi cura delle persone
- Investire sulla salute
- La comunità educante
- Una città aperta e senza barriere
- Democrazia paritaria e pari opportunità: riconoscere e rispettare le diversità per non fare differenze
- Favorire l'accesso alla cultura
- Promuovere la cultura dello sport e della salute
- Garantire il diritto alla casa

#### **Linea strategica 2 - Sostenibilità economica:**

- Favorire la crescita economica sostenibile
- Promuovere un'economia rispettosa delle persone, del lavoro e dell'ambiente
- Il comune innovatore: valorizzare il ruolo delle istituzioni come volano dell'economia sostenibile
- Turismo. Reggio Emilia, città turistica di provincia, ma non provinciale

#### **Linea strategica 3 - Sostenibilità ambientale:**

- Reggio Emilia città in Movimento: rendere più sostenibile ed efficiente la mobilità locale
- Reggio Emilia città Rigenerata: rigenerare Reggio Emilia rendendola una città dinamica e sostenibile.
- Reggio Emilia città Responsabile

- Reggio Emilia città della Biodiversità

**Linea strategica 4 - Sostenibilità istituzionale:**

- La sicurezza

- La legalità<sup>50</sup>

- La governance condivisa e l'innovazione amministrativa

**Linea strategica 5 - Sostenibilità nei microcosmi**

-IL CENTRO STORICO

- I quartieri della città: investire nella cura e nella vita di comunità dei quartieri e delle frazioni

**Linea strategica 6 - Sostenibilità nell'area vasta**

- Tali linee sono state redatte sulla base delle strategie indicate dai 17 obiettivi delle Nazioni Unite per il 2030 (Sustainable Development Goals - SDGS) che indicano puntualmente i seguenti obiettivi:

*1.perseguire l'equilibrio per rendere sostenibile la vita sul nostro territorio sotto il profilo economico, ambientale, sociale e istituzionale, in particolare agendo per: la riduzione della povertà e della disegualianza; la salute e il benessere delle persone; il diritto all'educazione e di qualità; la parità di genere; l'energia pulita e la transizione energetica, i nuovi processi industriali incentrati sull'innovazione e su infrastrutture intelligenti; lo sviluppo sostenibile della città; il consumo e la produzione responsabile; la riduzione del riscaldamento globale e dell'inquinamento dell'aria; la pace, la giustizia e la governance delle istituzioni; il coinvolgimento attivo di tutti gli attori economici e sociali;*

*2.affrontare il tema del cambiamento ecologico e le conseguenze dei cambiamenti climatici attraverso politiche specifiche;*

*3.assumere la prospettiva dell'area vasta. Reggio Emilia si colloca al centro dell'area padana, tra Milano e Bologna, crescita e sviluppo vanno progettati attraverso politiche locali che devono considerare le potenzialità dell'intera area urbana costruendo relazioni territoriali di area vasta che non si fermano solamente alla dimensione locale, ma guardino e cooperino con l'intero sistema territoriale dell'area padana. Numerose politiche richiedono di essere interpretate secondo la chiave di lettura dell'area vasta, in una logica di progettazione urbana strategica e sostenibile; ove il concetto di sostenibilità non si ferma ai confini amministrativi di un Comune ma richiede il legame con un sistema territoriale più ampio e collaborativo. Anche le misure del Green New Deal promosse dall'Unione Europea vanno nella direzione di promuovere una nuova politica industriale, tesa da un lato a risolvere problemi di sostenibilità e dall'altro a creare condizioni di scala per la competitività globale. In questo nuovo scenario è necessario pensarsi come parte di sistemi più ampi e complessi;*

**Considerato inoltre che:**

-Il Patto di Amsterdam e l'Agenda Urbana Europea hanno formalizzato l'esigenza di una migliore coerenza e di una governance multilivello delle politiche settoriali, promuovendo un approccio trasversale e multidimensionale, in linea anche con le politiche di coesione 2021-2027 che finanziano la transizione verde e digitale, per garantire uno sviluppo urbano equilibrato, resiliente e capace di affrontare le sfide del clima e della qualità della vita

-Il Green Deal Europeo e la sua articolazione nella Strategia per una Mobilità Sostenibile e Intelligente (COM(2020)789 final) richiedono esplicitamente un approccio olistico per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, con una previsione di riduzione del 90% delle emissioni dei trasporti;

- Strumenti come i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS), promossi dalla Raccomandazione (UE) 2023/550, sono la chiave di volta della politica sostenibile, in quanto per definizione

impongono l'integrazione della pianificazione dei trasporti con l'uso del suolo e gli obiettivi ambientali;

-L'Accordo di Parigi impone di contenere l'aumento della temperatura entro +1,5 °C, ma il margine di emissioni disponibili è ormai quasi esaurito. L'UE ha fissato obiettivi di -55% emissioni (rispetto al 1990) entro il 2030 e di zero emissioni nette al 2050;

-Il principio di "Sostenibilità Digitale" e l'impiego di tecnologie come i "Digital Twin" locali (come incoraggiato dal Nuovo Quadro UE per la Mobilità Urbana) sono essenziali per modellare, simulare e monitorare l'efficacia delle politiche urbane in quanto per definizione impongono l'integrazione della pianificazione dei trasporti con l'uso del suolo e gli obiettivi ambientali;

-L'Accordo di Parigi impone di contenere l'aumento della temperatura entro +1,5 °C, ma il margine di emissioni disponibili è ormai quasi esaurito. L'UE ha fissato obiettivi di -55% emissioni (rispetto al 1990) entro il 2030 e di zero emissioni nette al 2050;

-Il principio di "Sostenibilità Digitale" e l'impiego di tecnologie come i "Digital Twin" locali (come incoraggiato dal Nuovo Quadro UE per la Mobilità Urbana) sono essenziali per modellare, simulare e monitorare l'efficacia delle politiche urbane.

#### **Dato atto che:**

- a livello organizzativo al fine di definire ed attuare la visione urbana di medio e lungo periodo in coerenza alle linee di mandato, e di facilitare l'ingegnerizzazione organizzativa e attuativa delle varie progettualità che concorrono alla sua realizzazione, rafforzando le capacità dell'Amministrazione Comunale, si è individuata una nuova Area denominata "*Progettazione Urbana Strategica*", a cui affidare prioritariamente i suddetti obiettivi;

- che con deliberazione di Giunta comunale ID n. 221 del 23.10.2025 è stata dunque approvata una riorganizzazione della macrostruttura con il compito di riaggregare in un' unica area denominata appunto: "*Progettazione urbana strategica*", le unità dedicate alle politiche abitative, funzioni in materia di governo del territorio afferenti attualmente i seguenti Servizi/Unità: Servizio Pianificazione Urbanistica e Edilizia Privata; Servizio Sistemi informativi e Transizione Digitale, Unità di Progetto Mobilità Urbana, Unità di Progetto RE\_ACTS e l'ambito delle politiche dell'abitare con decorrenza 01.01.2026;

- in data 29/12/2025 con provvedimento del Sindaco in atti al PG.n.308863 è stato conferito all'ing. Marcello Capucci, la direzione dell'Area sopraccitata con decorrenza 01.01.2026.

#### **Premesso inoltre che:**

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che le stesse possano concludere accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- è interesse primario del Comune favorire la costruzione di un rapporto di cooperazione e di comune impegno tra istituzioni locali, società civile e mondo accademico;

- il Comune favorisce e promuove la collaborazione con gli altri enti locali e con le istituzioni nazionali, europee ed internazionali, per il perseguimento di interessi comuni, la diffusione della cultura del sapere e l'elaborazione della ricerca scientifica, anche mediante accordi con le università e gli altri enti di ricerca;

#### **Considerato che:**

- la collaborazione con l'Università ed il mondo della ricerca possa rappresentare un passaggio fondamentale per supportare la definizione, potenziamento e valorizzazione delle progettualità e politiche urbane dell'area a seguito della riorganizzazione;

- in quest'ottica il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano (di seguito denominato Politecnico), con sede in Piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milano, Codice Fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151 si è reso disponibile a collaborare insieme al Comune di Reggio Emilia per sviluppare insieme le seguenti attività:

**A)** contribuire alla formazione di studenti e laureati particolarmente qualificati collaborando allo svolgimento degli insegnamenti attivati presso il Politecnico, anche con l'eventuale istituzione di borse di studio secondo la normativa vigente, di attività di workshop e tirocini;

**B)** sviluppare studi e ricerche congiunte nei campi di propria competenza e in particolare nell'ambito dell'innovazione per l'antifragilità, svolgendo, in particolare, attività di analisi, sperimentazione e co-progettazione, al fine di individuare modelli organizzativi, strumenti e processi innovativi capaci di rafforzare la capacità amministrativa della pubblica amministrazione attraverso la co-produzione e l'integrazione di conoscenza scientifica nel design delle politiche e dell'azione pubblica;

**C)** mantenere un elevato livello culturale dei propri operatori e favorire il loro aggiornamento professionale attraverso occasioni di approfondimento e confronto reciproco sui temi di ricerca di interesse comune, quali seminari, workshop, pubblicazioni scientifiche congiunte e altri tavoli di concertazione e condivisione della conoscenza;

#### **Rilevato che:**

- il Politecnico di Milano, visto il D.P.R. n.382 dell'11/7/1980, artt. 27, 66 e 92, intende favorire le iniziative tendenti a migliorare e completare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni, nonché le collaborazioni in attività di ricerca per innovazioni tecnologiche;
- più in particolare, la collaborazione con il Politecnico di Milano potrà svilupparsi attraverso il Centro di competenza "CRAFT – Competence Center on Anti Fragile Territories" del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) Milano) con l'attivazione del programma Honours sviluppato insieme alla rete City Science Initiative, Eurocities e ANCI Lombardia. Gli studenti selezionati insieme ai relativi tutor universitari potranno lavorare con i funzionari e dirigenti del Comune di Reggio Emilia nella definizione delle prime attività di ricerca;

#### **Evidenziato che:**

- il Politecnico di Milano è un ente pubblico senza scopo di lucro e ha per fini primari l'elaborazione del sapere scientifico mediante il libero esercizio della ricerca al servizio della società;
- il Politecnico di Milano rappresenta un'eccellenza nell'ambito degli Enti di ricerca e che con lo stesso il Comune di Reggio Emilia ha già sviluppato diverse progettualità con ottimi risultati;
- in tal senso tutte le figure messe a disposizione per la realizzazione dei contenuti progettuali da parte del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano sono dipendenti dello stesso e percepiranno un rimborso per le attività svolte nel contesto progettuale;

#### **Ritenuto che :**

- per la realizzazione del progetto, sia necessario procedere alla sottoscrizione tra Comune di Reggio Emilia e il Politecnico della convenzione proposta dall'istituto universitario ed allegata alla presente deliberazione sotto la lett.A);
- la convenzione si configura quale atto preordinato al raggiungimento di uno scopo comune, teso ad instaurare una collaborazione tra parti pubbliche per il perseguimento di un'attività di interesse pubblico generale sugli ambiti sopra descritti di comune interesse e funzionali al miglior svolgimento delle proprie missioni istituzionale;
- il progetto infatti tende a sviluppare, attraverso la propria valenza metodologica di attività collaborativa di ricerca e studio, diversi interessi comuni alle parti;
- la convenzione sarà regolata dall'art. 15 della l.241/1990 e s.m.i. e dall'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 nonché dalle altre disposizioni vigenti in materia;
- le Parti si impegneranno a condurre le attività previste secondo principi di leale collaborazione e trasparenza e metteranno a disposizione risorse umane, strumentali e culturali, conoscenze, esperienze e professionalità per il buon esito delle attività stesse;

Visto il parere favorevole apposto in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000 di regolarità tecnica, espresso dal Direttore dell'Area Progettazione Urbana Strategica, Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 4, 5, 6, L. 241/1990.

**Rilevato infine che:**

- la presente deliberazione non comporta alcun onere economico a carico dell'Ente come previsto dall'art. 9 della convenzione

- saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;

Con voti unanimi palesemente espressi,

**DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa

**1)** di approvare la collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, con sede in Piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milano, Codice Fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151, per lo sviluppo di attività di ricerca e coltivazione di interessi reciproci secondo i contenuti dello schema di convenzione nell'ambito del progetto di eccellenza craft centro di competenze territori antifragili, allegato A) alla presente deliberazione di cui forma parte sostanziale ed integrante;

**2)** di approvare i contenuti dello schema di convenzione di cui al punto 1) che verrà sottoscritta tra il Comune di Reggio Emilia ed il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, finalizzato a disciplinare la realizzazione del suddetto Progetto;

**3)** di dare atto che il Responsabile del Procedimento per le successive fasi procedurali sarà il direttore dell'Area Progettazione Urbana Strategica al quale è conferito mandato di sottoscrivere convenzione di cui al punto 1) delle premesse con facoltà d'inserire in essa, fatta salva la sostanza dell'atto, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni, nonché di concordare con la controparte la migliore organizzazione delle attività in essa previste nonché di conferirgli il mandato ad attivare eventuali e successive progettualità all'interno della convenzione di cui al capoverso 1) con successivi provvedimenti dirigenziali.

**Inoltre LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, stante la necessità di partire quanto prima con le attività progettuali;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, Con voti unanimi palesemente espressi

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**MASSARI Marco**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**BEVILACQUA Alberto**